

L'analisi di EasyHunters illustra le caratteristiche necessarie per emergere nel settore

# Finanza, spazio agli specialisti

## Tra i profili richiesti contabili, controller e amministratori

Pagina a cura  
DI ROBERT HASSAN

**C**rescono le richieste di profili specializzati in ambito finance: contabile clienti/fornitori, controller, responsabile amministrazione finanza e controllo. Lo rivela un survey di EasyHunters, società di ricerca e selezione del personale che analizza le competenze richieste per questi ruoli: è indispensabile avere una laurea in economia o in ingegneria gestionale ed è molto apprezzato un master. Non meno importante, poi, la perfetta conoscenza dell'inglese ed eventualmente di una seconda lingua straniera. Si tratta in generale di ruoli cruciali, all'interno delle aziende italiane e multinazionali, che prendono parte sempre più attivamente all'implementazione delle strategie commerciali e di sviluppo del business all'interno delle realtà in cui operano. Ed è proprio per questo motivo che, oggi, le competenze tecniche da sole non bastano più. Diventano indispensabili anche doti di relazione/comunicazione e marketing, conoscenze informatiche e spiccate capacità commerciali.

Un contabile si occupa della gestione delle riconciliazioni bancarie, della registrazione delle fatture in entrata e in uscita, della preparazione e della liquidazione Iva e supporta i colleghi nella predisposizione del bilancio. Per questo professionista le retribuzioni generalmente possono arrivare mediamente fino a 30 mila euro annui lordi, purché abbia almeno tre anni di esperienza e parli un inglese fluente. Un controller invece si occupa di



monitorare le performance e lo stato di salute dell'impresa dal punto di vista finanziario. Deve essere laureato, con inglese fluente ed esperienze pregresse in multinazionali. Può toccare anche i 40 mila euro annui lordi. Infine, il re-

sponsabile di amministrazione finanza e controllo supporta, dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale, la direzione della società e collabora alla sua crescita e alla definizione delle strategie di sviluppo. Ha una retribuzione mediamente sui 50 mila/60 mila euro lordi annui.

Nell'area amministrazione il mercato richiede anche la figura più specifica che si occupa dei sistemi di retribuzione. La sua mansione essenzialmente consiste nel mantenere l'equità dei sistemi di retribuzione basati sulle prestazioni, assicurare un controllo concorrenziale costante, garantire la competitività globale delle

### L'identikit

Ruolo	Anni di esperienza	Retribuzione annua lorda
Figura che si occupa dei sistemi di retribuzione	3-5 anni	35 mila-45 mila euro
	5-10 anni	45 mila-50 mila euro
	Più di 10 anni	50 mila-70 mila euro

offerte sui salari e i benefits. Si occupa inoltre di effettuare le indagini salariali, analizzare i risultati, consigliare le misure correttive e/o proporre nuovi package, preparare le revisioni dei salari. Ha il ruolo di forza propositrice in occasione della definizione della politica salariale, elemento motivante e fidelizzante per il personale. È alle dirette dipendenze del direttore delle risorse umane o, più raramente, del direttore amministrativo e finanziario. A seconda delle dimensioni del gruppo in cui lavora, può supervisionare un'équipe di analisti che lo assiste nel suo compito. Partecipa, insieme alla direzione risorse umane, alla definizione delle politiche salariali, assicura la gestione operativa delle retribuzioni dirette e indirette, individuali e collettive, oltre che il monitoraggio dell'applicazione di tale politica. Ha un ruolo di analisi e studio dell'evoluzione dei sistemi retributivi nelle società del gruppo e nel mercato di riferimento.

Il profilo dipende principalmente dalle dimensioni dell'azienda e dal perimetro d'intervento. Tuttavia, deve avere un'esperienza operativa precedente di almeno cinque anni relativa agli aspetti della retribuzione e della gestione salariale o in azienda

o in uno studio di consulenza specializzato. La conoscenza informatica, soprattutto del programma Access, è un elemento apprezzabile per portare a termine con successo questa missione. Il compito di questa figura professionale quindi consiste nell'adattare al meglio la politica di retribuzione relativa al singolo dipendente, intervenendo su tutte le componenti dello stipendio e i benefits. La sua retribuzione lorda annua dopo tre-cinque anni di esperienza mediamente è di 35 mila/45 mila euro, dopo cinque-dieci anni è di 45 mila-50 mila, oltre i dieci anni è di 50 mila-70 mila euro. Può essere aggiunta una quota variabile che può raggiungere il 15% a seconda delle aziende. Nello specifico, l'esperto che si occupa di retribuzioni analizza le componenti della busta paga, stabilendo i criteri di riconoscimento della performance: è dunque una figura specializzata che ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento delle prestazioni dei dipendenti e di mantenere gli stipendi in linea col mercato. Generalmente ha una laurea in discipline economiche o giuridiche e successivamente non sono previsti né periodi di tirocinio né esami di abilitazione ma, data la delicatezza delle sue scelte.

### Retribuzioni da gestire

La figura che si occupa dei sistemi di retribuzione dunque pianifica la retribuzione base, attraverso la verifica della coerenza interna e della competitività esterna della retribuzione stessa, definendo o rifocalizzando la struttura e i programmi retributivi, i criteri di riconoscimento delle prestazioni e valorizzando in termini temporali gli effetti delle decisioni di tale politica sul monte salari complessivo e sulle situazioni retributive individuali. È un profilo che definisce dunque la retribuzione variabile attraverso l'individuazione di aree di miglioramento di tale retribuzione e la progettazione e la revisione del relativo sistema che comprende la definizione di principi e di obiettivi, la scelta dei modelli, la determinazione dei cicli temporali, la simulazione costi/benefici, la selezione dei criteri di misura delle prestazioni e la loro definizione.

Per svolgere questa professione, è fondamentale un costante confronto con il mercato attraverso indagini di tipo retributivo su aziende dello stesso settore o di settori contigui e all'interno dell'organizzazione con il management per individuare i sistemi più adatti per incentivare le risorse umane a migliorare le prestazioni individuali. È un profilo che ha spesso una consolidata esperienza di apprendimento e professionale sviluppata sul campo all'interno della direzione risorse umane di contesti aziendali strutturati.

Questo ruolo è in genere assunto come quadro, ma può avanzare verso posizioni manageriali o spostarsi orizzontalmente verso altre figure dell'area amministrazione del personale. Nel suo lavoro di analisi delle componenti della busta paga generalmente viene coadiuvato da un commercialista.

### STRATEGIE DI LAVORO

## Voler fare la differenza

Sono alla prima esperienza di lavoro. Come emergere nel web marketing?  
Anna, Varese

Il settore del web marketing è caratterizzato da un livello alto di competizione: di conseguenza, soprattutto se si è alle prime esperienze, sarà importante ottenere riscontri positivi per acquisire sicurezza e per crescere nella carriera. Le «aree» che afferiscono all'ambito digitale sono numerose e diversificate tra loro e la necessità di una web agency è quella di far leva su professionalità specializzate che si occupino in maniera mirata, per esempio, dei social media o della grafica. Sarà fondamentale, dunque, il definire le proprie mansioni peculiari e il restare all'interno di un ambito delimitato

nel momento in cui ci si presenti a un datore di lavoro, dimostrando di saper gestire le tecniche e le strategie che competono alla propria attività specifica. Qualora venga affidato un progetto, sarà decisivo l'adottare una strategia chiara, sapendo pianificare gli investimenti in base al budget disponibile, gli strumenti da mettere in campo e le tempistiche da rispettare. Il proprio valore sarà dimostrato già nella fase iniziale del piano di lavoro, quando si spiegheranno le ragioni in base a cui esso risulterà efficace e vincente. Anche in tale frangente si dovrà essere abili nel focalizzare l'attenzione di chi ascolta e nel rispondere esaurientemente alle sue domande. Nell'ambito del web marketing, forse più che in altri settori, viene offerta

l'opportunità di sperimentare iniziative personali. Il successo ottenuto mediante una propria campagna vincente potrebbe, quindi, rivelarsi duplice: da un lato consentirebbe di ottenere un obiettivo miglioramento del business aziendale, dall'altro, determinerebbe un apprezzamento sincero delle proprie capacità e dell'autonomia nel lavoro. Il riuscire a distinguersi e a mettere in luce i propri punti di forza, in due parole il «fare la differenza» in ambito digitale non sarà semplice, ma dovrà essere l'obiettivo primario se si desidera emergere, lasciando un'impressione positiva di sé, connessa strettamente a una mansione specifica.

Angelo Boccato  
info@angeloboccato.it